



*Associazione Italiana Collezionisti Tematici
di Croce Rossa "Ferdinando Palasciano"*

**Cartella in ricordo dell'80° anniversario
della fine della Seconda Guerra Mondiale
1945-2025**

**L'impegno del Corpo Militare Volontario
della Croce Rossa Italiana Ausiliario delle Forze Armate
rappresentato in acquerelli**

PRESENTAZIONE

Quest'anno ricorre l'80° anniversario della fine della seconda guerra mondiale (1945-2025) e come Associazione Italiana Collezionisti Tematici di Croce Rossa “Ferdinando Palasciano” abbiamo pensato di realizzare del materiale collezionistico a ricordo di quel tragico periodo storico. Questo inserto contiene quattro acquerelli che riproducono altrettanti episodi che hanno visto gli uomini e le donne della Croce Rossa Italiana partecipare attivamente nel ruolo previsto dalle Convenzioni di Ginevra a favore dei combattenti e della popolazione civile colpita dagli eventi bellici. Ognuno di questi acquerelli ha una Storia a sé: è riferito ad un episodio che si è verificato e che ha visto il personale del Corpo Militare Volontario e del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana partecipare attivamente. L'Associazione ha voluto rievocare quelle azioni importanti imprimendole in ricordi collezionistici per riaffermare il ruolo della CRI allora come ora. La memoria è importante per un paese e anche attraverso questi disegni, viene tenuta viva! Un particolare ringraziamento è rivolto all'autore di questi bellissimi acquerelli che è il Comandante Luciano FACCA, Capitano di Vascello, che ringraziamo sentitamente

Comm. Riccardo ROMEO JASINSKI

Presidente

Associazione Italiana Collezionisti

Tematici di Croce Rossa “Ferdinando Palasciano”

SALUTO DELL'ISPETTORE NAZIONALE DEL CORPO MILITARE C.R.I.

Ad 80 anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, si ricorda il contributo offerto dal Corpo della Croce Rossa Italiana (CRI) durante il conflitto. Prima della guerra, la CRI aveva già intensificato la formazione del personale e migliorato le strutture sanitarie, preparandosi a supportare le Forze Armate del Regno, come stabilito dal R.D. n. 2034 del 1928. Durante la guerra, la CRI mobilitò migliaia di ufficiali e militi, operando su tutti i fronti principali e affrontando gravi perdite, spesso causate dal mancato rispetto dell'emblema della Croce Rossa. Tra le operazioni principali, si ricordano quelle nei Balcani, dove il personale della CRI si unì alla Divisione “Garibaldi” per fornire assistenza sanitaria nonostante le difficoltà logistiche. In Corsica, la CRI organizzò poliambulatori per la popolazione civile fino all'8 settembre 1943. I treni-ospedale, dotati di attrezzature avanzate, percorsero oltre 200.000 km per evacuare feriti dai fronti di guerra, mentre le “navi bianche” rimpatriarono circa 30.000 civili dall'Africa Orientale Italiana, nonostante gli attacchi subiti dagli alleati. L'armistizio di Cassibile provocò una frattura politico militare del paese ed anche l'organizzazione della CRI subì questa divisione e le Unità del Corpo Militare, che si trovarono nel Regno al sud risalirono la penisola al fianco delle Forze Armate e degli Alleati. Al Centro Nord nella Repubblica Sociale Italiana la CRI, consapevole di essere un punto di riferimento per le popolazioni e per le Forze Armate, mantenne attive le strutture operanti prima dell'armistizio. Il contributo della Croce Rossa Italiana durante tutta la Seconda Guerra Mondiale è stato fondamentale, dimostrando un impegno costante per la cura dei feriti e il soccorso alle popolazioni civili, in linea con i principi fondamentali dell'organizzazione.

Magg. Gen. Gabriele LUPINI

*L'impegno del Corpo Militare Volontario
della Croce Rossa Italiana Ausiliario delle Forze Armate*

NOTE BIOGRAFICHE DEL C.V. (cong.) LUCIANO FACCA

Luciano FACCA è nato a Desenzano del Garda (Brescia) nel 1954.

Dopo aver conseguito il diploma di maturità classica a Roma, dal 1974 al 1978 ha frequentato l'Accademia Navale di Livorno per intraprendere la carriera di Ufficiale di Stato Maggiore della Marina Militare Italiana.

E' stato imbarcato sui sommergibili per 12 anni, divenendo il comandante dei Sommergibili "Enrico Toti" e, poi, "Carlo Fecia di Cossato". Dal 1991 al 1994 è stato insegnante presso l'Accademia Navale. Dal 1995 al 1996 ha comandato la Fregata Lanciamissili "Orsa". Ha frequentato l'Istituto di Guerra Marittima e l'Istituto di Stato Maggiore Interforze. Inoltre ha ricoperto vari incarichi presso gli Stati Maggiori della Marina e della Difesa.

Nel 2000, dopo il congedo con il grado di Capitano di Vascello, ha iniziato a interessarsi di pittura a tempo pieno, partecipando a numerose mostre. Autodidatta, si è specializzato nella ritrattistica.

Ultimamente si è dedicato all'illustrazione di libri di Storia Militare, riproducendo, sempre dopo una accurata ricerca iconografica e documentale, uniformi ed armamenti di vari paesi ed epoche.

Sposato con un figlio, attualmente risiede a Roma, dove ha il suo studio di pittore.

email: lucianofacca15@gmail.com



*Associazione Italiana Collezionisti Tematici
di Croce Rossa "Ferdinando Palasciano"*

